CORREZIONE COMPITO DI INGLESE

Temi:

* Identità multiple
* Vivere in una situazione “nel mezzo”
* Shock culturale
* Differenze tra culture

Analisi del testo originale:

la versione originale porta in primo piano le riflessioni del protagonista quando giunge ad affrontare la situazione del proprio paese dopo l’esperienza americana. Sembra consapevole che, quando qualcuno ha vissuto seguendo i criteri del paese, è parzialmente diviso nel giudizio degli altri paesi che generalmente appaiono più poveri o perfino in declino. Ciò viene sottolineato dall’uso del verbo ausiliare “must” che trasmette l’idea di un obbligo, un bisogno che viene dal soggetto stesso. Changez dice che il soggiorno americano influenza l’essere umano che fino ad allora ha bisogno di un diverso “modo di osservare”. Tutto ciò implica che vivendo esperienze culturali diverse necessariamente cambia l’individuo le quali prospettive e visioni della realtà circostante diventano più ampie.

La riflessione di Changez è il risultato di un esperienza passata cha ha trasformato la sua percezione del mondo e, ultimo ma non meno importante, e di sé stesso, assieme al suo modo di vedere e di reagire di fronte alla nuova realtà.

E’ come se si stesse guardando a ciò con occhi diversi. Nel caso di Changez è “l’Americaneità “ del suo modo di guardare che lo fa soffrire di fronte al declino del suo posto d’origine. Lo shock del protagonista del suo ritorno a Lahore è illustrato attraverso il linguaggio dell’impressione dei sensi: in particolare la vista e le onomatopee sono usate come scelte funzionali linguistiche per trasmettere un’immagine viva del declino della sua casa e del suo stato. La descrizione dettagliata della casa diventa un’entità vivida e vivente sul punto di sgretolarsi, trasmessa dall’allitterativo e ripetuto uso del suono “r”, “struck”,”appeared”,”cracks”,”running”.

Nel riportare un ricordo di quando l’elettricità era saltata, il narratore-protagonista fa affidamento alla vista (aria tetra) e al suono (fischio del gas). Il richiamo ai sensi rende la descrizione tragicamente viva e il lettore percepisce l’impressione di una scena contraria di fronte ai suoi occhi.

Immediatamente dopo la descrizione, la narrazione si focalizza di nuovo sullo stato d’animo del protagonista :se prima era “colpito” dalla logora casa, ora si sente triste (ero rattristato) e i suoi sentimenti sono illustrati dalla forma passiva come se il protagonista non potesse fuggire a tale destino. Subito dopo aver confessato come si sentisse, Changez sente il bisogno di correggersi, infatti l’espressione è “no, più che rattristato mi vergognavo”. Il climax negativo creato dal narratore finisce nell’espressione “mi vergognavo” la quale ha un effetto epigrafico .

L’idea di identità multiple arriva chiaramente alla luce quando il narratore confessa che si sentiva quasi colpevole per la situazione che stava affrontando dopo il suo ritorno. Sembra come se Changeznon potesse accettare la realtà che colpisce la sua città natale.

Qui la condizione di “stare nel mezzo” che è la condizione di pakistano di Changez e l’americaneità del suo sguardo esprimono la naturale doppia faccia della sua identità allargata e della transizione istintiva.

L’estratto della versione originale è il risultato dell’alternazione della prima persona narratrice e la riflessione con la descrizione che permette al lettore di vedere Lahore e la casa del protagonista con gli occhi di Changez.

Il linguaggio usato dall’autore richiama i sensi e i ricordi che portano a riflessione e sentimenti.

La conclusione di tale riflessione viene espressa dall’uso di “questo” in corsivo il quale trasmette l’immagine di qualcosa che il protagonista sente emotivamente lontano al contrario del dimostrativo che dovrebbe suggerire qualcosa di molto vicino a colui che parla.

La ripetizione anaforica di “questo” sottolinea simbolicamente e epigrammaticamente i sentimenti di Changez di distanza e vergogna.

Il lettore è fortemente implicato nella narrazione grazie all’uso del linguaggio che crea un intima relazione di vicinanza.

Un’analisi comparativa tra il testo originale e la traduzione italiana fa sentire al lettore la versione inglese come qualcosa di più coinvolto e diretto probabilmente a causa del diverso impatto del suono nelle due versioni. C’è un effetto complessivo nella descrizione della casa di Changez perché l’uso della lingua è meno potente nel suo richiamo al suono come a un mezzo per creare un’immagine vivida della casa del protagonista. Si percepisce una distanza più grande nella versione italiana probabilmente perché lo stile inglese sembra disegnare il significato che vuole trasmettere.

Perfino la conclusione nella traduzione rinforza il senso della distanza del protagonista con l’uso dell’ “it” che trasmette l’idea data dal “this” di fronte alla versione originale.

Non ci sono costruzioni anaforiche nella versione italiana che, come risultato, ha un suono più debole rispetto alla versione inglese.

Subito dall’inizio la traduzione italiana trasmette l’idea di qualcosa d’irrevocabile con l’utilizzo di espressioni come “bisogna adattarsi” la quale sembra sottolineare un destino al quale non si può scappare, mentre l’uso di “if one comes here from America” sembra comunicare un consiglio.

Lo stile nominale aggiunge un senso di vivacità alla comunicazione. Ciò che il testo originale esprime quando dice “a different way of observing is required” mentre “è necessario” è un senso di possibilità che sembra definire un riferimento a qualcosa che non può essere evitato o cambiato.